



# L'Avvisatore

1 gennaio 2025

marittimo

Euro 2025  
OMAGGIO



Quindicinale indipendente di informazioni marittime e turistiche, economia mercantile, politiche dei trasporti e dell'ambiente, attività marine e pesca



PENNINO TRASPORTI S.R.L.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Circa un milione i passeggeri arrivati nello scalo del capoluogo isolano nel corso dell'anno appena concluso. Promette bene anche il 2025

## Traffico del settore crocieristico, al porto di Palermo viaggia a gonfie vele

In diminuzione del 2,5% invece quello delle merci a causa della riduzione del movimento su rotabile

### La Costituzione a puntate

In questo numero  
gli articoli dal 64 al 67



**Costituzione  
della  
Repubblica  
italiana**

Con circa un milione di arrivi, nel 2024 il porto di Palermo ha vissuto un vero e proprio boom nel traffico crocieristico. Ancora più rosee le previsioni per il 2025 a conferma che negli ultimi anni Palermo si è affermata come una delle mete predilette sia dalle compagnie di navigazione che dai viaggiatori. Nel 2023 il porto aveva accolto 130 navi da crociera e circa 600.000 passeggeri mentre il 2024 si è concluso con numeri ancora più impressionanti: 236 scali e quasi 980.000 passeggeri. Antonio Di Monte, general manager della West Sicily Gate, la società che gestisce il terminal passeggeri nei porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, ha evidenziato l'andamento positivo del set-

tore. "Per il 2025 prevediamo un ulteriore incremento significativo, con 291 scali e oltre un milione di passeggeri", ha dichiarato. Questo successo è il frutto di una strategia di promozione costante e collaborativa, portata avanti dalla West Sicily Gate in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale e gli operatori locali. Il porto di Palermo sta vivendo una fase di grande trasformazione grazie a diversi interventi infrastrutturali promossi dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale progetti che mirano a migliorare l'efficienza e l'aspetto del porto, rendendolo più accogliente e funzionale.

a pagina 3



## Con l'European Culture University tracciate nuove prospettive di sviluppo Palermo Cruise Terminal, grande partecipazione e altrettanto interesse al convegno "Il mare di Palermo: opportunità e sfide per il turismo"

Si è concluso con grande partecipazione e interesse il convegno "Il mare di Palermo: opportunità e sfide per il Turismo", svoltosi lo scorso 19 dicembre presso il Palermo Cruise Terminal nella nuova Stazione Marittima. L'evento, promosso dall'ECU - European Culture University in collaborazione con l'Assessorato al Turismo del Comune di Palermo, ha rappresentato un momento di con-



fronto tra istituzioni, associazioni di categoria, operatori e stakeholder, con l'obiettivo di tracciare nuove prospettive per lo sviluppo turistico della città. Una mattinata di dialogo e riflessione ad aprire i lavori è stato il Sindaco di Palermo, Roberto Lagalla, che ha dato il suo saluto ufficiale,

a pagina 5

Il traguardo nell'edizione 2025 in programma dal 19 al 24 agosto

## La Palermo-Montecarlo di vela festeggia i suoi primi venti anni

**Grimaldi Lines**  
La Great Cottonou  
inaugura il servizio  
Cina-Africa Occidentale

Dopo una grande stagione 2024, la vela si prepara a un 2025 altrettanto importante. Tra gli appuntamenti da segnare sull'agenda spicca l'edizione del ventennale della Palermo-Montecarlo, la regata velica d'altomare di fine estate che attraversa il Mediterraneo e attrae dagli inizi i migliori velisti e le barche più belle.

a pag. 2

a pagina 6

Le poesie dell'ufficiale-poeta tratte dai suoi "Pensieri sull'acqua"

## Mario Mongiovi, dal timone alla stilografica

«Il mare è sempre stato fonte di ispirazione per poeti e romanzieri, ma non è stato creato come distesa immobile, ma con alternanza di calma e tempesta che ne tengono in moto la vita. È per questo che deve essere compreso e rispettato per poterlo anare, perché se molto toglie, è capace di dare tanto». Così l'ufficiale-poeta Mario Mongiovi, autore di "Pensieri sull'acqua", ha tracciato in versi tutta la sua vita al comando di una nave.

a pagina 7

La direzione, la redazione  
e l'amministrazione  
del giornale augurano  
**Buon anno nuovo**  
a tutti i lettori

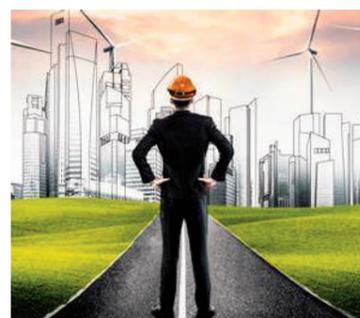
Seconda e ultima puntata sugli atti legislativi adottati dall'Europa su sicurezza e ambiente

## Le nuove leggi sulla navigazione dentro i confini dell'UE

La legge rivista pertanto: estende il campo di applicazione della direttiva vigente per includere gli scarichi illeciti di sostanze nocive in forma imballata, liquami, rifiuti e acque di scarico e residui provenienti dagli impianti di depurazione dei gas di scarico stabilisce un quadro giuridico rafforzato per le sanzioni amministrative e la loro applicazione efficace, consentendo alle autorità nazionali di garantire un'imposizione dissuasiva e

coerente di sanzioni per gli incidenti di inquinamento provocati dalle navi in tutti i mari europei; separa il regime delle sanzioni amministrative dal regime delle sanzioni penali sancito nel nuovo progetto di direttiva sui reati ambientali; garantisce chiarezza e coerenza con le norme e le procedure internazionali, in particolare quelle della Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato dalle navi (Marpol).

a pagina 8



Naviservice s.r.l.  
Shipping Agency & Forwarding

Tel. +39 091.320057  
www.naviservice.com  
E-mail: mail@naviservice.com

Palermo, Milazzo, Catania, Augusta,  
Siracusa, Pozzallo, Porto Empedocle



Porto di Palermo  
via Francesco Crispi  
Banchina Puntone  
Tel. 091361060/61  
Fax 091361581  
e-mail: info@portitalia.eu  
Sito internet: www.portitalia.eu  
Porti di Termini Imerese, Trapani,  
Porto Empedocle

### Servizi

Imbarco, sbarco, movimentazione  
containers, semirimorchi, mezzi  
pesanti, autovetture, merci varie;  
facchinaggio e assistenza  
passeggeri; rizzaggio, derizzaggio  
e taccaggio mezzi pesanti,  
autovetture e containers



A Livorno la cerimonia inaugurale alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella

# Nave Trieste, la nuova ammiraglia della Marina Militare italiana

Costruita da Fincantieri a Castellammare di Stabia e Muggiano chiude un percorso iniziato nel 2010

**N**ave Trieste è la nuova ammiraglia della Marina Militare italiana. La consegna è avvenuta a Livorno, con una cerimonia nell'hangar della nave, durante il quale hanno giurato fedeltà alla Repubblica 150 Allievi dell'Accademia Navale, diventando così parte dell'equipaggio del Trieste, che è la più grande nave militare mai costruita in Italia nel secondo dopoguerra. Presenti le più alte cariche militari: il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, il Ministro della Difesa, Guido Crosetto, il Capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Luciano Antonio Portolano e il Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, ammiraglio di squadra Enrico Credendino. Con la consegna del Trieste, nave d'assalto anfibia multiruolo, che è stato costruito da Fincantieri nei cantieri di Castellammare di Stabia e Muggiano, si è concluso un percorso iniziato circa 14 anni fa. "Solo poche nazioni - ha detto il ministro Crosetto - possono costruire un'opera d'ingegno e di alta tecnologia simile, che racchiude storia, conoscenza, tecnologia avanzata". Il Capo di Stato Maggiore della Difesa ha sottolineato come con la consegna del Trieste la Marina Militare si dota di "un simbolo della modernità e del livello tecnologico nazionale, un assetto pregiato, che migliorerà la nostra capacità di proiezione di potenza e di deterrenza, in un momento storico, come quello attuale, caratterizzato da nuove ed emergenti minacce alla sicurezza, anche alla luce dei recenti eventi in Medio Oriente". Una nave italiana per costruzione e progettazione. "Con questa consegna, cele-



briamo un momento di grande orgoglio nazionale. Questo straordinario risultato - ha commentato l'amministratore delegato e direttore generale di Fincantieri, Pierroberto Folgiero - è il frutto della visione strategica e delle competenze manifatturiere che il nostro Paese sa esprimere. Con le sue avanzate capacità tecnologiche e operative, questa unità non solo rafforza la proiezione internazionale dell'Italia, ma testimonia l'eccellenza di Fincantieri come partner affidabile e innovativo per la difesa. Desidero ringraziare le nostre maestranze, che con il loro impegno e la loro competenza hanno reso raggiungibile questo traguardo, e la Marina Militare, per la collaborazione virtuosa che rappresenta un modello esemplare di sistema Paese.

Nave Trieste è il simbolo tangibile di un'Italia che guarda al futuro con determinazione e ambizione". Nave Trieste, la prima unità del suo genere realizzata dalla cantieristica italiana, è un'unità d'assalto anfibia multiruolo, che permette di condurre operazioni di assalto anfibia, garantendo una prolungata permanenza in area operativa grazie alla sua elevata autonomia logistica, con oltre mille posti letto, un ponte di volo di circa 230 metri e la capacità di condurre l'intero spettro delle operazioni anfibie proiettando e supportando un battaglione di 600 fucilieri. Il ponte garage, inoltre, dispone 1.200 metri lineari destinati ad accogliere veicoli gommati e cingolati, sia civili che militari, consolidando il ruolo

della nave come elemento strategico di supporto e versatilità. Concepita come una Landing Helicopter Dock (LHD), combina diverse capacità operative, tra cui trasporto truppe, supporto logistico e operazioni aeree. Il ruolo principale di Nave Trieste è quello di Unità Anfibia Multiruolo, una piattaforma progettata per supportare operazioni di sbarco e proiezione di forza dal mare e sul mare in aree di crisi. Grazie a un ampio bacino allagabile interno, l'unità è in grado di operare come una vera e propria base mobile per operazioni di sbarco in qualsiasi contesto operativo. Tra i punti di forza della nave emerge la sua versatilità operativa che le permette di adattarsi rapidamente a situazioni diverse, dall'intervento militare alla gestione di emergenze umanitarie. Il Trieste è infatti la nave ammiraglia dell'Amphibious Task Group (ATG) che insieme al Carrier Strike Group (CGS) avente per ammiraglia Nave Cavour) compone l'Expeditionary Task Force (ETF), la parte operativa della squadra navale italiana. L'unità non è solo un asset strategico per la Marina Militare, ma rappresenta anche un investimento nel futuro della difesa e della tecnologia. In qualità di Nave d'assalto anfibia, Nave Trieste potrà ospitare gli staff di comando previsti dalla dottrina anfibia, come il Commander Amphibious Task Force (CATF) e il Commander Landing Force (CLF). Sarà quindi in grado di condurre operazioni anfibie, inclusi movimenti nave-terra anche oltre l'orizzonte (oltre 24 mg dalla costa) con supporto C41, supporto logistico e sanitario di livello Role 2E (enhanced).

Con questa consegna si completa la classe "G5" composta da sei unità multipurpose di ultima generazione



## La Great Cotonou entra nella flotta Grimaldi e inaugura il servizio Cina-Africa Occidentale

Con la consegna della Great Cotonou, avvenuta presso il cantiere Hyundai Mipo Dockyard Co. Ltd di Ulsan (Corea del Sud), sono ormai tutte operative nella flotta Grimaldi le sei navi ro-ro multipurpose dell'innovativa classe "G5". La nave, che sarà impiegata insieme ad un'unità gemella sul nuovissimo collegamento deep sea del gruppo partenopeo, è lunga 250 metri, larga 38 metri e con una portata lorda di 45.684 tonnellate. Il design della Great Cotonou e delle sue gemelle è il frutto di un attento studio delle esigenze del Gruppo e di quelle della sua clientela: grazie ad una configurazione interna innovativa e completamente customizzata, le navi della classe "G5" possono trasportare ben 4.700 metri lineari di merci rotabili, 2.500 CEU (Car Equivalent Unit) e 2.000 TEU (Twenty foot Equivalent Unit). Rispetto alla precedente classe G4, le nuove unità hanno una capacità rotabili invariata, mentre è raddoppiata quella per i container. Oltre che per la sua capacità di carico, la Great Cotonou si distingue per le numerose soluzioni tecnologiche all'avanguardia finalizzate all'efficientamento energetico e alla riduzione dell'impatto ambientale. Di fatto, la nave è capace di ridurre le emissioni di CO2 per tonnellata trasportata fino al 43% rispetto alle altre navi ro-ro multipurpose della flotta Grimaldi, ed è predisposta per la fornitura di energia elettrica da terra durante l'ormeggio, che costituisce, laddove disponibile, un'alternativa green al consumo di carburanti fossili durante le soste in porto. Nei prossimi giorni, la Great Cotonou inaugurerà un nuovissimo collegamento di linea del Gruppo Grimaldi tra Cina e Lagos (Nigeria), sul quale sarà operativa con una unità gemella, garantendo al servizio una frequenza, inizialmente, mensile. Il nuovo servizio, oltre ad essere dedicato al trasporto di merci rotabili di ogni tipo (come automobili, furgoni, camion, macchine edili e agricole), permetterà anche il trasporto di container dalla Cina con trasbordo presso il terminal PTML di Lagos, di proprietà del Gruppo Grimaldi, per i principali porti in Africa Occidentale e Brasile. Questa grande novità è stata annunciata durante la cerimonia di battesimo della

nave tenutasi presso il cantiere sudcoreano il 17 dicembre scorso, alla quale hanno partecipato vari ospiti, tra cui il presidente e CEO di Hyundai Mipo Dockyard Co. Ltd, H.K. Kim, i due senior vice president della società, C. O. Park e H. J. Choi, e Andrea Grimaldi, deep sea lines executive manager del Gruppo Grimaldi. Madrina della nave è stata Bernardette Bottino, moglie di Peter Bottino, presidente e CEO di AES, uno dei principali clienti del Gruppo Grimaldi nel trasporto di veicoli tra gli Stati Uniti e l'Africa occidentale.

"Oggi introduciamo due grandi novità: da un lato la Great Cotonou, sesto ed ultimo capolavoro tecnologico della classe "G5", e dall'altro il nuovo servizio regolare che permetterà di trasportare non solo merci rotabili ma anche container tra Cina, Africa Occidentale e Brasile - ha affermato Gian Luca Grimaldi, presidente di Grimaldi Group S.p.A. - Siamo orgogliosi di poter offrire alla nostra clientela una rete di servizi sempre più vasta, che si distingue per l'elevata capacità di trasporto e il rispetto dell'ambiente, grazie all'impiego di una flotta sempre più giovane e all'avanguardia"



### Fondo di accompagnamento

## Esodo portuali, nuova fumata nera

**L**ilip Livorno - lavoratori portuali, Alessandro Ferrari e Gaudenzio Parenti, direttori rispettivamente delle associazioni Assiterminal e di Ancip, hanno pubblicato e condiviso qualche idea da cui riprendere con l'attività istituzionale del nuovo anno. "Nonostante sia stata percepita - scrivono - la concreta volontà politica dei rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti di diversi esponenti parlamentari di maggioranza e opposizione, i vari emendamenti, bipartisan, in Legge di Bilancio riguardanti il fondo di accompagnamento all'esodo delle lavoratrici e dei lavoratori dei porti non saranno approvati poiché le strutture tecniche della Ragioneria di Stato e dell'Inps avrebbero, ancora una volta, sollevato eccezioni". "Eccezioni che - secondo quanto riferiscono - avrebbero natura esclusivamente tecnica e riguarderebbero da un lato la natura (pubblica) delle poste economiche delle Autorità di Sistema Portuale e dall'altro il fatto che non sarebbero previsti speciali accompagnamenti alla quiescenza anticipata per le varie Amministrazioni dello Stato, come lo sono le Adsp. In pratica sempre le stesse eccezioni, di fatto e fino ad oggi, insormontabili. Ormai sono più di tre anni che la norma primaria non trova attuazione per tali problematiche: lo strumento del 'fondo', condiviso tre anni fa tra parti datoriali e sindacali, diventato norma grazie al Legislatore, al Ministero delle Infrastrutture e trasporti, al Ministro del Lavoro e con l'avallo del Ministero dell'economia e della finanza (quantomeno in allora) è lo strumento che, oltre ad essere giusto e dignitoso per le lavoratrici e i lavoratori, è fondamentale per le imprese visto il necessario, non più rinviabile e riconosciuto da tutti, turnover generazionale".

Ecco dunque la nuova proposta: "Si potrebbe ad esempio pensare a scorporare i dipendenti delle Adsp dal fondo, così da creare uno strumento - patto e magari collegato all'Ente Bilaterale - valido per le lavoratrici e i lavoratori delle imprese di cui agli artt. 16 e 18 legge n.84/94 e delle SIEG che si affiancherebbe alle già presenti disposizioni del fondo ex art 17, co 15bis per i somministratori di manodopera e a future disposizioni per i dipendenti delle Adsp: tre tipologie di strumenti di accompagnamento all'esodo per le tre tipologie di lavoro presenti nei porti italiani".

"Oppure - scrivono ancora i due direttori delle associazioni di terminalisti e imprese portuali - visto che si avvierà il confronto sulla riforma dei porti, potremmo ipotizzare di creare uno strumento totalmente nuovo che accompagni all'anticipata quiescenza queste differenti tipologie di lavoratrici e lavoratori, con particolare attenzione ai lavoratori di banchina".

"Ringraziando sempre la politica per l'ascolto e la vicinanza, crediamo - concludono - sia nostro compito cercare, di concerto con le organizzazioni sindacali, di trovare soluzioni, pratiche, pragmatiche e concrete, magari anche da applicare velocemente, e da presentare alle istituzioni, nell'interesse dell'intero sistema portuale italiano, lavoratori, aziende ... sistema appunto".



**TRASPORTI NAZIONALI  
GIORNALIERO PER NAPOLI  
E PROVINCIA E VICEVERSA  
DEPOSITO E DISTRIBUZIONE**

Sede legale: Molo Piave, Porto di Palermo  
Tel. 091331867 - Fax 091588059

Sede operativa: Area intermodale porto di Palermo  
via Francesco Crispi - Tel. 091583629 - Fax 091332442

Sede operativa Napoli: via Gianturco, 98/A  
www.penninotrasporti.com - penninotrasp@virgilio.it



**NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA**

Via dei Mille, 20  
98057 - Milazzo (ME)  
Tel./Fax 090 9281471  
www.ngi-spa.it

**Soluzioni & Servizi Ambientali s.r.l.**

Smaltimento rifiuti speciali e pericolosi

Le Soluzioni e Servizi Ambientali srl azienda certificata ISO 9001 e 1400 opera nel settore dei Rifiuti da oltre 25 anni. Concessionaria del servizio ritiro trasporto e conferimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi solidi e liquidi delle Unità in transito porto di Trapani con mezzi e attrezzature all'avanguardia. Associata ad Ansep Unittm Associazione Nazio-

**RI&A** **RI&A**

nale Servizi Ecologici Portuali a tutela dell'ambiente marino.

Soluzioni Servizi Ambientali srl  
Via Pantelleria, 102/A - Trapani  
Tel. 0923.563513  
soluzioniserviziambientali@gmail.com

Autoparco e logistica:  
Via Marsala, 377 - Trapani  
Tel. 0923.1986004  
soluzioniprocedure@gmail.com

Nel corso dell'anno appena concluso sono circa un milione i passeggeri arrivati nello scalo del capoluogo isolano. Buone le previsioni per il 2025

# Al porto di Palermo viaggia a gonfie vele il traffico del settore crocieristico

In controtendenza quello delle merci che per effetto della riduzione del movimento su rotabili ha subito una diminuzione pari al 2,5%

Con circa un milione di arrivi, nel 2024 il porto di Palermo ha vissuto un vero e proprio boom nel traffico crocieristico. Ancora più rosee le previsioni per il 2025 a conferma che negli ultimi anni Palermo si è affermata come una delle mete predilette sia dalle compagnie di navigazione che dai viaggiatori. Nel 2023 il porto aveva accolto 130 navi da crociera e circa 600.000 passeggeri mentre il 2024 si è concluso con numeri ancora più impressionanti: 236 scali e quasi 980.000 passeggeri.

Antonio Di Monte, general manager della West Sicily Gate, la società che gestisce il terminal passeggeri nei porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, ha evidenziato l'andamento positivo del settore. "Per il 2025 prevediamo un ulteriore incremento significativo, con 291 scali e oltre un milione di passeggeri", ha dichiarato.

Questo successo è il frutto di una strategia di promozione costante e collaborativa, portata avanti dalla West Sicily Gate in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale e gli operatori locali.

Il porto di Palermo sta vivendo una fase di grande trasformazione grazie a diversi interventi infrastrutturali promossi dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale



progettuale del Mare di Sicilia Occidentale progetti che mirano a migliorare l'efficienza e l'aspetto del porto, rendendolo più accogliente e funzionale. Tra i progetti più significativi c'è il nuovo sistema di interfaccia città-porto, che prevede una passerella collegante il Cruise Terminal a piazza Camilleri, attraversando via Crispi e la viabilità

portuale, facilitando così l'accesso dei crocieristi al centro città. Anche West Sicily Gate ha giocato un ruolo cruciale nel miglioramento delle infrastrutture portuali. Oltre agli interventi di ammodernamento della stazione marittima e delle aree esterne, la società sta investendo nella costruzione di un nuovo terminal crociere sulla

banchina Sammuzzo, dotato di aree per la gestione dei bagagli dei passeggeri in arrivo e in partenza, per garantire un servizio più efficiente e confortevole.

Mentre nel settore dei passeggeri c'è stato un notevole movimento, (anche il traffico dei traghetti ha segnato un rialzo del +1,2% con 1,25 milioni di

passeggeri), nei primi nove mesi del 2024 il traffico delle merci nel porto di Palermo è invece diminuito del 2,5% con una movimentazione di 5,95 milioni di tonnellate di merci, con conseguente calo del 2,5% sullo stesso periodo dello scorso anno.

La flessione è stata determinata dalla riduzione del traffico di rotabili che è ammontato complessivamente a 5,32 milioni di tonnellate (-3,9%). In diminuzione anche le rinfuse solide con 80mila tonnellate (-2,1%). Le rinfuse liquide sono cresciute del +13,4% a 418mila tonnellate e in aumento sono risultate anche le merci containerizzate con 130mila tonnellate (+10,6%). Tra gli altri scali portuali, sotto la giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia occidentale, nei primi nove mesi del 2024 il traffico complessivo delle merci nel porto di Termini Imerese si è attestato a 695mila tonnellate (-37,4%); il porto di Trapani ha movimentato un totale di 445mila tonnellate (-0,6%); quello di Porto Empedocle ha movimentato 319mila tonnellate (-8,1%), mentre i porti di Gela e di Licata, entrati recentemente sotto la gestione dell'AdSP della Sicilia occidentale, hanno movimentato rispettivamente 1,29 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati e 93mila tonnellate di rinfuse solide.

Tra gli obiettivi della prova la verifica del corretto scambio di informazioni fra gli attori coinvolti

## Esercitazione Marina Militare-Assarmatori-Italia Marittima simulato carico sospetto a bordo della portacontainer Ital Wit

“Allarme” virtuale per il sospetto di un carico illegale a bordo. Questa simulazione e il successivo intervento della Marina Militare hanno avuto martedì scorso, 17 dicembre, per teatro la portacontainer Ital Wit della compagnia di navigazione triestina Italia Marittima, parte del gruppo Evergreen, battente bandiera italiana e dotata di una capacità di carico di 2.300 TEUs. Su questa unità, in navigazione nel Mediterraneo Orientale, si è svolta un'esercitazione di ispezione congiunta in collaborazione fra la Marina Militare, Assarmatori e la stessa Italia Marittima. L'operazione, che rientra in un progetto di lungo periodo finalizzato al-

l'addestramento del personale marittimo, è stata condotta sotto l'egida del Comando in Capo della Squadra Navale (CINCPNAV), e ha visto coinvolti gli assetti operanti nell'ambito dell'Operazione Mediterraneo Sicuro (OMS). In seguito all'acquisizione e condivisione di informazioni tra la Centrale Multidominio della Marina Militare di Santa Rosa a Roma e lo staff in mare, la fregata Luigi Rizzo è stata impegnata a condurre un'ispezione sulla portacontainer alla ricerca di un carico “sospetto”.

In prima battuta è stato stabilito un contatto radio fra la fregata italiana e la nave mercantile, con il Comando dell'unità militare che, dopo aver dichiarato le proprie intenzioni,

ha richiesto al Comandante di procedere all'abbordaggio delle squadre ispettive per un'operazione VBSS (Visit, board, search, and seizure). I militari hanno quindi raggiunto la portacontainer per ispezionarla e verificare la regolarità dei documenti nave e carico.

Fra gli obiettivi dell'esercitazione, figura la verifica del corretto scambio di informazioni fra gli attori coinvolti (nave, compagnia e controparti militari e governative) nonché un test sulla capacità dell'equipaggio della portacontainer di rispondere alla richiesta di ispezione da parte della Marina Militare, assumendo un comportamento improntato alla collaborazione sulla base

delle misure e procedure operative standard.

«La buona riuscita di questa esercitazione, al pari di quelle precedenti, conferma l'importanza del rapporto di collaborazione fra la Marina Militare, la nostra Associazione e le compagnie di navigazione – commenta il Presidente di Assarmatori Stefano Messina – Un rapporto ormai costante e sempre più proficuo anche e specialmente nell'ottica di garantire agli equipaggi alti standard di sicurezza e di proteggere carico e traffici anche su rotte potenzialmente a rischio».

Al termine dell'esercitazione, la Ital Wit ha ripreso regolarmente la navigazione.

Il 28 febbraio sul lago d'Iseo

## Convegno sulla navigazione interna

Si terrà il prossimo 28 febbraio a Sarnico sul lago d'Iseo (Cocca Hotel) il convegno del Gruppo Acque Interne e Promiscue dell'Atena presieduta dall'ing. Dino Telesca.

L'appuntamento, che costituisce un'occasione di incontro e approfondimento tra operatori pubblici e privati del settore, vedrà la partecipazione di rappresentanti delle Istituzioni europee, del MIT e del RINA. Tra i temi discussi la costruzione di nuove unità, la disciplina delle visite iniziali e periodiche delle unità comunitarie e non, le tematiche legate ai titoli professionali europei per la conduzione delle navi in navigazione interna. Contatto: +39 347 540 3574 - E-mail: gaip@atenanazionale.it

GRIMALDI GROUP

il

REEN è già OGGI

Per un trasporto marittimo sempre più eco-sostenibile il Gruppo Grimaldi impiega navi di nuovissima generazione con caratteristiche uniche al mondo, ibride, a basse emissioni nocive e dal design innovativo, garantendo zero emissioni in porto.

www.grimaldi.napoli.it

Ecol Sea  
SERVIZI PER L'AMBIENTE

La Ecol Sea S.r.l. è un'azienda con certificazione Qualità (ISO 9001), Ambiente (ISO 14001) e Salute e Sicurezza sul lavoro (ISO 18001) che opera nel Porto di Palermo in qualità di concessionaria per il prelievo di acque di sentina, slop, acque nere e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dalle navi. L'azienda è inoltre specializzata in rimozione amianto, anche friabile, e bonifica cisterne e serbatoi. Offre servizi di autospurgo e soluzioni per il trasporto e invio a smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto.

La Ecol Sea S.r.l. è associata ad Ansep-Unitam, associazione nazionale che raggruppa le aziende di Servizi Ecologici Portuali e di tutela dell'ambiente marino.

Ecol Sea S.r.l.  
Via Francesco Guardione, 3  
90139 Palermo  
Tel. 091 6883130 - Fax 091543468  
Web: www.ecolseasrl.it  
e-mail: info@ecolseasrl.it

L'Avvisatore  
marittimo

Quindicinale indipendente di informazioni marittime, turistiche, economia mercantile, politica dei trasporti e attività marinare

Direttore responsabile: Giancarlo Drago  
Editrice: Sicily Port Informer  
Calata Marinai d'Italia - Edificio Stella Maris - Porto di Palermo  
Telefax: +39 091621138  
www.avvisatore.com - avvisatore@avvisatore.com

Stampa Pittigrafica: via Salvatore Pelligra 6 - 90128 Palermo - tel. +39 091481521

Spedizione in abbonamento postale - La pubblicità non supera il 45%  
Iscritto al Roc Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al n. 2606  
Registrazione al Tribunale di Palermo n. 16/11 - Registro Periodici

# Itinerari commerciali

## LIBIA

4 GENNAIO MSC ESHA YY1197R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

11 GENNAIO MSC ESHA YY1198R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

18 GENNAIO MSC ESHA YY1199R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

25 GENNAIO MSC ESHA YY1200R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

## NORD EUROPA

4 GENNAIO MSC ESHA YY1197R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

11 GENNAIO MSC ESHA YY1198R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

18 GENNAIO MSC ESHA YY1199R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

25 GENNAIO MSC ESHA YY1200R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

## AFRICA ORIENTALE

4 GENNAIO MSC ESHA YY1197R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

11 GENNAIO MSC ESHA YY1198R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

18 GENNAIO MSC ESHA YY1199R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

25 GENNAIO MSC ESHA YY1200R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

## SUD AFRICA

4 GENNAIO MSC ESHA YY1197R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

11 GENNAIO MSC ESHA YY1198R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

18 GENNAIO MSC ESHA YY1199R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

25 GENNAIO MSC ESHA YY1200R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

## NORD AMERICA

4 GENNAIO MSC ESHA YY1197R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

11 GENNAIO MSC ESHA YY1198R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

18 GENNAIO MSC ESHA YY1199R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

25 GENNAIO MSC ESHA YY1200R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

## SUD AMERICA

4 GENNAIO MSC ESHA YY1197R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

11 GENNAIO MSC ESHA YY1198R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

18 GENNAIO MSC ESHA YY1199R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

25 GENNAIO MSC ESHA YY1200R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

## SUBCONTINENTE INDIANO

4 GENNAIO MSC ESHA YY1197R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

11 GENNAIO MSC ESHA YY1198R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

18 GENNAIO MSC ESHA YY1198R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

25 GENNAIO MSC ESHA YY1198R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

## TUNISIA

### DA PALERMO PER LA GOULETTE

2 GENNAIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

9 GENNAIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

16 GENNAIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

23 GENNAIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

30 GENNAIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

6 FEBBRAIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

13 FEBBRAIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

20 FEBBRAIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

27 FEBBRAIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

## TURCHIA

### DA PALERMO VIA SALERNO PER GEMLIK

1 GENNAIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

5 GENNAIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

8 GENNAIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

12 GENNAIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

15 GENNAIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

## Caronte & Tourist isole minori

GIORNO	SCALO	PARTENZA
lunedì	Milazzo	06.30 21.00
	Vulcano	08.30 23.00
martedì	Lipari	09.05 23.35
	Salina	11.30 00.50
mercoledì	Lipari	12.35 01.55
	Vulcano	13.00 02.30

GIORNO	SCALO	ARRIVO
lunedì	Vulcano	08.20 22.50
	Lipari	08.55 23.25
martedì	Salina	10.00 00.30
	Lipari	12.25 01.45
mercoledì	Vulcano	12.50 02.20
	Milazzo	14.50 04.20

GIORNO	SCALO	PARTENZA
giovedì	Milazzo	06.30 21.00
	Vulcano	08.30 23.00
	Lipari	09.05 23.35
	Salina	10.10 00.50
	Panarea	11.30 16.20
	Ginostra	12.40 15.10
	Stromboli	14.30
	Lipari	17.35 01.55
Vulcano	18.10 02.30	

GIORNO	SCALO	ARRIVO
giovedì	Vulcano	08.20 22.50
	Lipari	08.55 23.25
	Salina	10.00 00.30
	Panarea	11.20 16.10
	Ginostra	12.30 15.00
	Stromboli	13.10
	Lipari	17.25 01.45
	Vulcano	18.00 02.20
Milazzo	20.00 04.20	

GIORNO	SCALO	PARTENZA
sabato	Milazzo	06.30
	Vulcano	08.30 18.40
	Lipari	09.05 18.05
	Salina	10.10 17.00
	Rinella	10.45 16.25
	Filicudi	11.55 15.10
	Alicudi	14.00

GIORNO	SCALO	ARRIVO
sabato	Vulcano	08.20 18.30
	Lipari	08.55 17.55
	Salina	10.00 16.50
	Rinella	10.35 16.15
	Filicudi	11.50 15.00
	Alicudi	12.55
	Milazzo	20.30

## Porto di Palermo

GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
SAB.	TUNISI	11.00	Gnv
DOM.	CIVITAVECCHIA	18.00	Gnv

## Porto di Termini Imerese

GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
MERC	CIVITAVECCHIA	02.00	Gnv
GIOV.	CIVITAVECCHIA	22.00	Gnv

## Itinerari navi di linea

GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'	GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'
LUNEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	VENERDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines		Tunisi	07.00	Salerno	10.00	Grimaldi Group
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines		Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	15.30	Ustica	16.00	A.fo Liberty Lines		Napoli	09.30	Napoli	19.00	Grandi Navi Veloci
	Ustica	17.30	Ustica	08.30	Siremar		Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	18.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines		Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group
	Genova	sosta	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	15.30	Ustica	16.00	A.fo Liberty Lines
	Salerno	23.00	Tunisi	02.00 (mart)	Grimaldi Group		Ustica	17.30	Ustica	08.30	A.fo Liberty Lines
	Livorno	sosta	Livorno	18.30	Grimaldi Group		Ustica	18.30	Ustica	07.00	Siremar
	Napoli	sosta	Napoli	22.30	Grimaldi Group		Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi N. Veloci
	MARTEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00		Grandi Navi Veloci	SABATO	Genova	03.00	Genova
Napoli		06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin	Napoli	06.30		Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
Napoli		07.00	Napoli	09.30	Grimaldi Group	Napoli	06.45		Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
Ustica		08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines	Napoli	07.00		Napoli	23.30	Grimaldi Group
Eolie		11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines	C/Vecchia	08.00		Tunisi	12.00	Grandi N. Veloci
Livorno		14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group	Ustica	08.30		Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines
Ustica		15.30	Ustica	16.00	A.fo Liberty Lines	Salerno	10.00		Tunisi	12.30	Grimaldi Group
Genova		18.00	Malta	22.45	Grandi Navi Veloci	Eolie	11.35		Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
Ustica		17.30	Ustica	08.30	Siremar	Livorno	15.00		Livorno	19.30	Grimaldi Group
Ustica		18.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines	Ustica	15.30		Ustica	16.00	A.fo Liberty Lines
Genova		19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci	Ustica	17.30		Ustica	08.30	A.fo Liberty Lines
Napoli		19.30	Napoli	23.59	Grandi Navi Veloci	Genova	19.00		Genova	23.59	Grandi N. Veloci
MERCOLEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	DOMENICA	Cagliari	05.00	Cagliari	09.00	Grimaldi Group
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	07.00	Napoli	11.00	Grimaldi Group		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines		Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines		Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group		Tunisi	12.00	C/Vecchia	18.00	Grandi Navi Veloci
	Ustica	15.30	Ustica	16.00	A.fo Liberty Lines		Tunisi	15.30	Salerno	20.00	Grimaldi Group
	Ustica	17.30	Ustica	08.30	Siremar		Ustica	15.30	Ustica	16.00	A.fo Liberty Lines
	Genova	18.30	Malta	23.15	Grandi Navi Veloci		Livorno	16.00	part. lunedì	sosta	Grimaldi Group
	Ustica	18.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines		Ustica	17.30	Ustica	08.30	Siremar
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	18.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines
							Genova	19.00	part. lunedì	sosta	Grandi Navi Veloci

## Cambi doganali

Validi dall'1 al 31 gennaio

DIVISA	EURO
\$ Usa	1.0498
Yen giapponese	161.52
Corona danese	7.460
Corona svedese	11.4895
Lira sterlina	0.8252
Corona norvegese	11.7620
Corona ceca	25.12
Fiorino ungherese	410.88
Zloty polacco	4.2578
Franco svizzero	0.9382
\$ canadese	1.5021
\$ australiano	1.6602
\$ neozelandese	1.8301
Lev bulgaro	1.9558
Litas lituano	3.4528
Lira Turca	36.7556
Dollaro di Singapore	1.4177
Peso Messicano	21.1398
\$ Hong Kong	8.1568

**Tracciate con l'European Culture University nuove prospettive per lo sviluppo turistico della "città tutto porto"**

## Concluso al Cruise Terminal il convegno "Il mare di Palermo: opportunità e sfide per il turismo"

### Svoltosi alla stazione marittima promosso dall'ECU in collaborazione con l'assessorato al Turismo del Comune del capoluogo isolano

Si è concluso con grande partecipazione e interesse il convegno "Il mare di Palermo: opportunità e sfide per il Turismo", svoltosi lo scorso 19 dicembre presso il Palermo Cruise Terminal nella nuova Stazione Marittima. L'evento, promosso dall'ECU - European Culture University in collaborazione con l'Assessorato al Turismo del Comune di Palermo, ha rappresentato un momento di confronto tra istituzioni, associazioni di categoria, operatori e stakeholder, con l'obiettivo di tracciare nuove prospettive per lo sviluppo turistico della città. Una mattinata di dialogo e riflessione Ad aprire i lavori è stato il Sindaco di Palermo, Roberto Lagalla, che ha dato il suo saluto ufficiale, sottolineando come il turismo marittimo rappresenti un asse strategico per il rilancio economico e culturale della città. Ha ribadito l'importanza di rafforzare il legame tra Palermo e il Mediterraneo, valorizzando le potenzialità del mare come risorsa centrale per lo sviluppo del territorio.

A seguire, Francesco Panasci, presidente dell'ECU e moderatore dell'evento, ha illustrato gli obiettivi del talk, mettendo in evidenza il ruolo del mare come leva di crescita economica, sociale e culturale. L'Assessore al Turismo del Comune di Palermo, Alessandro Anello, promotore dell'iniziativa, ha quindi dato il via al confronto e al dialogo con istituzioni, associazioni e stakeholder presenti, ponendo le basi per una riflessione comune sulle sfide e le opportunità del turismo marittimo.

«Il mare è una risorsa strategica per Palermo - ha affermato Panasci, - non solo dal punto di vista turistico, ma



anche culturale e identitario. Questo convegno ha dimostrato come la sinergia tra pubblico e privato sia fondamentale per sviluppare progetti innovativi e sostenibili. Attraverso iniziative come il voucher per i crocieristi, stiamo lavorando per trasformare Palermo in un punto di riferimento del Mediterraneo, capace di attrarre visitatori durante tutto l'anno, anche nei periodi di bassa stagione. Crediamo fermamente che il turismo debba essere motore di sviluppo per la nostra città, garantendo al tempo stesso la valorizzazione del nostro patrimonio marittimo e la tutela dell'ambiente. Questo è il momento di unire le forze e creare un modello di turismo integrato che guardi al futuro con ambizione e concretezza.»

«Palermo punta a consolidarsi come destinazione d'eccellenza per il turi-

simo marittimo nel Mediterraneo. Uno dei progetti in corso di definizione da lanciare all'inizio dell'anno prossimo prevede un voucher omaggio ai passeggeri delle crociere per un giorno a Palermo che darà diritto a un pernottamento gratuito in hotel se torneranno in vacanza in città per almeno tre giorni nei mesi fra novembre e febbraio, ad eccezione di Natale e capodanno. L'iniziativa, sostenuta dall'assessorato al Turismo in sinergia con West Sicily Gate, la società che gestisce il Palermo terminal cruise, sarà realizzata in collaborazione con le associazioni degli albergatori. L'elenco degli hotel è in via di definizione. L'obiettivo è incrementare le presenze di turisti italiani e stranieri a Palermo nei periodi di bassa stagione. Il voucher sarà distribuito ai crocieristi prima di risalire a bordo,» ha dichiarato l'As-

sessore al Turismo Alessandro Anello. Nel suo intervento, il Sindaco Roberto Lagalla ha tracciato un bilancio di metà mandato, sottolineando i progressi fatti dalla città. «Quando abbiamo iniziato il nostro percorso amministrativo,» ha ricordato, «Palermo si trovava in una situazione critica, con bilanci non in regola e un contesto economico difficile. Oggi, grazie a un lavoro costante e determinato, stiamo finalmente vedendo la luce e ponendo le basi per una ripartenza concreta.»

Lagalla si è poi soffermato sull'importanza della sinergia tra l'Autorità Portuale e gli enti locali, ribadendo come questo dialogo sia essenziale per portare avanti i numerosi progetti che riguardano la città. «Non è solo il mare a dover essere protagonista del nostro sviluppo, ma un approccio integrato che coinvolga tutti gli asset strategici della città. Palermo ha bisogno di collaborazione, visione e azioni concrete per tornare ad essere una capitale del Mediterraneo sotto ogni punto di vista». Giuseppe Todaro, Presidente di OSP (Operazioni e Servizi Portuali), ha centrato il suo intervento sull'importanza dei servizi portuali come elemento chiave per il successo del turismo marittimo. Ha sottolineato come il porto di Palermo rappresenti una delle porte principali di accesso alla città, un vero e proprio biglietto da visita per turisti e crocieristi che ogni anno scelgono questa destinazione.

Todaro ha posto l'accento sull'esigenza di alzare il livello qualitativo dei servizi portuali, evidenziando che l'attenzione ai dettagli, l'efficienza logistica e l'accoglienza professionale sono fattori determinanti per garantire un'esperienza positiva ai visitatori.

Firmata l'intesa

## Il porto di Sciacca entra nell'AdSP



È stata firmata nei giorni scorsi l'intesa che consegna le aree demaniali del porto di Sciacca all'Autorità del Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale. La firma è stata posta dal presidente Pasqualino Monti (nella foto) e dall'assessore regionale del Territorio e dell'ambiente, Giuseppe Savarino. Sciacca si aggiunge così alla giurisdizione Sicilia occidentale che già ingloba i porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle, Licata e Gela. «Ringrazio il governo regionale - ha riferito Pasqualino Monti - per la fiducia accordata all'operato dell'Autorità che presiedo, consegnandoci, in ottemperanza a una norma nazionale, anche il porto di Sciacca. Anche qui ci impegneremo a riqualificare e a condividere con il mercato i nuovi spazi in modo da regalare all'intero Sistema nuove opportunità di crescita».

Previsione del segretario AdSP

## Lupi: «In Sicilia, turismo destinato a crescere»



L'anno appena terminato è stato particolarmente positivo per il porto di Palermo. Quarto in Italia con il suo milione di crocieristi e le sue 291 toccate (236 nel 2023) con il 2025 che promette ancora meglio. Quel numero a sei zeri, infatti, che solo qualche anno fa rappresentava un sogno, diventerà ancora più consistente. «Un successo dovuto a diversi fattori - è il commento di Luca Lupi (nella foto), segretario generale dell'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale - tra cui l'adeguamento delle infrastrutture su cui abbiamo concentrato i nostri sforzi in tutti gli scali, un'offerta sempre più accogliente, una regione pronta a ospitare la nostra importante nicchia di turismo destinata a crescere. E a cambiare, tenendo sempre presente la sostenibilità, tanto che delle 51 navi previste in consegna entro il 2028, sette su dieci saranno alimentate da combustibili alternativi in forma esclusiva o combinati da più soluzioni, sia alternative che tradizionali. Il nuovo anno vedrà numeri raddoppiati nel porto di Trapani, dove le toccate passeranno da quaranta a cinquantotto».

**Lo scorso 10 dicembre presso la sede del Distretto della Pesca e Crescita Blu**

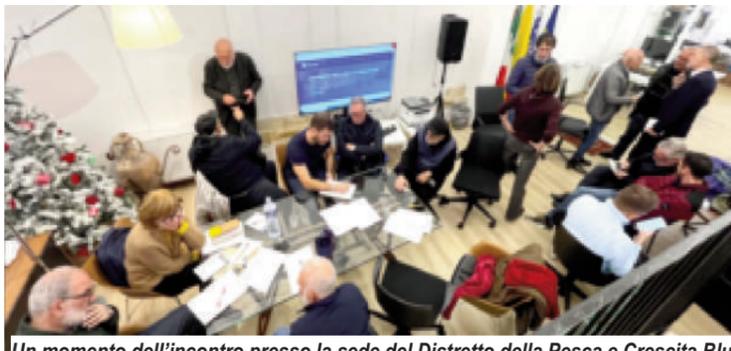
## Tutela del "Mammellone", incontro al Cosvap

Presso la sede del Distretto della Pesca e Crescita Blu - Cosvap si è svolto lo scorso 10 dicembre a Mazara del Vallo, un incontro promosso da Mederact - Mediterranean Recovery Action - (www.mederact.gov), organizzazione che implementa azioni per il recupero del Mar Mediterraneo.

Il momento è stato finalizzato a intavolare un confronto con il comparto ittico della cattura di Mazara per meglio individuare le strategie utili alla tutela dell'area marina nota come "Mammellone", una delle zone più preziose e ricche di biodiversità marine del Mediterraneo situata tra Sicilia e Tunisia. All'incontro hanno partecipato esperti ambientali come ad esempio il Dott. Fabio Fiorentino - Irbim Cnr e componente della Cgpm; armatori e pescatori di Mazara del Vallo tra i quali Vito Gancitano, Costantino Giacalone, Giuseppe Dell'Arno; i rappresentanti

delle organizzazioni di pesca tra i quali Maurizio Giacalone - Op Blue Sea; Giovanni Basciano - Distretto Pesca Cosvap e Agci Pesca, Lino Tumbiolo - Distretto Pesca Cosvap; Salvatore Ajello - Cogepa Mazara; Roberto Ingargiola - OP il Gambero e la triglia del canale di Sicilia; Emilio Sardo - Cooperativa Fiume Mazara ed altri esponenti del mondo della pesca. Durante l'incontro, la Dott.ssa Domitilla Senni presidente di Mederact e i suoi collaboratori, hanno potuto discutere e concertare con gli operatori del mare presenti, quali misure, secondo loro, sarebbero utili da implementare per garantire la protezione e di gestione sostenibile della risorsa ittica in quest'area strategica.

Il Mammellone è un'area di pesca di fondamentale importanza non solo per la comunità di pescatori locali, ma anche per l'equilibrio ecologico del-



Un momento dell'incontro presso la sede del Distretto della Pesca e Crescita Blu

l'intero ecosistema marino. L'incontro si è concluso con l'impegno di tutte le parti coinvolte a lavorare insieme per garantire la protezione dell'area e la promozione di pratiche di pesca responsabili e sostenibili.

Il prossimo passo sarà la definizione e

la proposta, alla governance politica, di adozione di nuove normative, nell'ambito della Cgpm - Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo -, con l'obiettivo di rendere il c.d. Mammellone un esempio di gestione sostenibile e del recupero delle risorse marine.

**Realizzato dalla Condotta Slow Food di Bagheria in collaborazione con il locale Museo dell'Acciuga**

## Ad Aspra preludio al Natale con il Villaggio del Gusto

La Condotta Slow Food di Bagheria in collaborazione con il Museo dell'Acciuga di Aspra e il patrocinio del Comune di Bagheria, ha realizzato dal 20 al 22 dicembre scorsi, la prima edizione del Villaggio del Gusto. Tre giorni intensi di eventi, spettacoli, degustazioni, show-cooking, laboratori gastronomici, intrattenimento e vendita di prodotti gastronomici e artigianali inaugurati il venerdì da Valerio Barone, presidente della Condotta Slow Food di Bagheria e da Michelangelo Balistreri, ideatore e titolare del Museo dell'acciuga situato nel borgo marinaro di Aspra. Alla manifestazione hanno presenziato Antonella Insinga, assessore alla Pubblica Istruzione e Francesco Gurrado, assessore al Turismo. Ha deliziato l'inizio dell'evento lo spettacolo "Natale in musica" realizzato con il coro dell'I.C. Carducci Gramsci, il laboratorio gastronomico Mozzarella & Burrata live e "Stelle a Natale" condotto da Rachele Barbaccia che ha coinvolto i piccoli visitatori in attività manipolative per concludere in musica con i brani natalizi eseguiti dalla piccola Orchestra dell'I.C. Falcone Borsellino, le Canzoni italiane con Ivan Bartolone e il tributo ad Adriano Celentano by Adrian band.

Qualificato il programma degli show-cooking con-

dotti dal giornalista Michele Balistreri iniziato venerdì ad opera dello chef Fabio Potenzano, patron-chef del ristorante-pizzeria "Tutti a Tavola" di Bagheria. Sabato è invece stato il turno di Claudio Oliveri, patron del Ristorante Oliveri 1964 con i prodotti a Km 0, a cui hanno fatto seguito il pasticciere Andrea Novello e lo chef e cavatore autorizzato di tartufi Domenico Pipitone, entrambi del Centro Studi Aurora, che hanno presentato il panettone salato e il panettone dolce al tartufo siciliano. La giornata conclusiva di domenica 22 ha visto protagonista lo chef stellato Nino Ferreri del ristorante LIMU di Bagheria.

Nei giorni del week-end della manifestazione, diversi i produttori che hanno esposto e venduto i loro prodotti come Barunieddu, Caseificio Biddeci, Amari siciliani, Cuttia (con i prodotti Terre di Entella, Torrone Tentazioni e sapori, e i formaggi di capra Luca Cammarata), l'azienda agricola Riccardo Buonsignore, Vino Sancarraro ed infine l'artigiano con Trinakria Atelier, la pittrice artista Silvana Lanza, la Parafarmacia Ohana e Francesco Bellante con le sue opere realizzate con le conchiglie.

Tutti i giorni apprezzata l'apertura del Food Court con lo Street Food siciliano di Ciccio Eventi, con le

pizze e sfincioni dei 2 Compari, la pasta espressa per tutti e sfincioni per celiaci di Officine del gusto di Nicola Macchiarella e i dolci natalizi del Bar Lorenzini.

Sabato 21 il programma mattutino ha dato spazio al Gioco libero scacchi a cura di ASD Pedoni Uniti mentre nel pomeriggio è stata la volta dell'intrattenimento con i Suoni di Natale con la zampogna di Andrea Sirna e lo Swing tutto al femminile con Flora Faia e Les Florettes.

In serata si è svolta la cena con i presidi Slow Food con menù a cura di CUTTIA Cucina & Putia.

La mattina di domenica 22 si è svolto il laboratorio "Facciamo la ricotta" a cura del caseificio di Cefala' Diana con degustazione e vendita, "L'ora della merenda" con Ciccio eventi e lo spettacolo dalla Sicilia all'Argentina con Tamburelli, Pizzica e Tango del gruppo ASD Olimpia World Dance. Nel pomeriggio, apertura del Villaggio al rullo del tamburo di Nicolò La Licata, a seguire Tea & tisane della Parafarmacia Ohana e il Cenacolo Letterario di Cefalù e le sue poetiche armonie. Hanno chiuso l'evento la Street Band e i Giocolieri Itineranti giunti al Villaggio e il tributo a Mango by Passionika

Risale al 18 agosto del 2005 la prima edizione partita dal Golfo di Mondello. In programma dal 19 al 24 agosto quella del 2025

# Vela, la prossima estate con dodici nazioni al via la Palermo-Montecarlo festeggia i suoi primi venti anni

Dopo una grande stagione 2024, la vela si prepara a un 2025 altrettanto importante. Tra gli appuntamenti da segnare sull'agenda spicca l'edizione del ventennale della Palermo-Montecarlo, la regata velica d'altomare di fine estate che attraversa il Mediterraneo e attrae dagli inizi i migliori velisti e le barche più belle. La storica edizione numero 20 della regata ideata e organizzata dal Circolo della Vela Sicilia in collaborazione con lo Yacht Club de Monaco e dallo Yacht Club Costa Smeralda, si svolgerà dal 19 al 24 agosto 2025. Dalla partenza nel Golfo di Mondello, alla risalita fino al gate davanti a Porto Cervo, il passaggio delle Bocche di Bonifacio e la costa della Corsica fino all'arrivo tra i grattacieli del Principato: percorso, scenari, strategie meteo, organizzazione e momenti sociali rendono questa regata unica.

La prima edizione vide partire il 18 agosto del 2005 dal golfo di Mondello sei equipaggi e dopo tre giorni e tre notti la vittoria dello storico ketch Steinlager, skipper Agostino Randazzo, con a bordo Mauro Pelaschier. Da quella prima edizione la Palermo-Montecarlo è sempre cresciuta e ha continuato a raccontare storie di barche, marinai e navigazione. Fino all'ultima edizione 2024, che ha visto 51 iscritti e il nuovo record della corsa fatto segnare dal maxi 100 piedi Black Jack in poco più di 44 ore, tre in meno del primato precedente.



Studio Borlenghi (Circolo della Vela Sicilia)

In vista dell'edizione dei 20 anni, la Palermo-Montecarlo riparte dalle 12 nazioni rappresentate lo scorso anno, con metà della flotta internazionale, e dal consueto corredo di tanti grandi nomi della vela presenti, da Bouwe Bekking, Stu Ballantyne, Simon Doubney a Pietro D'Ali, da Alberto Riva, Luca Rossetti, Matteo Sericano, Alessandro Torresani a Michele Regolo, Enrico Zennaro, Gaetano Figlia di Granara, Edoardo Bonanno, Roberto Spata, Andrea Caracci e tanti altri. Così come può contare sul Race Director Giancarlo Crevatin e su uno staff di gestione

della regata di grande livello, come tutti i collaboratori e volontari dei tre circoli organizzatori. Nelle prossime settimane sarà pubblicato il Bando di Regata della 20ma Palermo-Montecarlo 2025 e sul sito ufficiale della corsa sarà possibile iscriversi. A seguire l'avvicinamento all'edizione dei vent'anni sarà scandita da un countdown di notizie, aggiornamenti, personaggi, ricordi, fino all'appuntamento con la settimana dell'evento. Il presidente del Circolo della Vela Sicilia, Agostino Randazzo: "La Pa-

lermo-Montecarlo è sempre stata qualcosa di più di una semplice regata: la sua lunghezza, i passaggi lungo il percorso, l'amicizia e il confronto tra gli equipaggi, il gemellaggio tra due città. Una occasione di incontro e una navigazione da ricordare a lungo. Voglio rendere omaggio agli amici dello Yacht Club de Monaco, che sin dalla prima edizione sono stati parte integrante dell'organizzazione della regata, con la consueta qualità, con stile e passione ben note ai regatanti. E agli amici dello Yacht Club Costa Smeralda che da tante edizioni gestiscono con

grande competenza e dedizione il gate obbligatorio a Porto Cervo. Come Club siamo orgogliosi del traguardo dei venti anni, ansiosi di accogliere i partecipanti a una edizione che sarà storica, e guardiamo già avanti per continuare a crescere per qualità e quantità dei partecipanti e per il taglio sempre più internazionale dell'evento." Un saluto alla prossima edizione del ventennale è giunto anche dal Segretario Generale dello Yacht Club de Monaco, Bernard D'Alessandri: "Sono emozionato di celebrare la 20a edizione della Palermo-Montecarlo, una regata iconica che non solo simboleggia le profonde tradizioni marittime tra Monaco e la Sicilia, ma rafforza anche i nostri duraturi legami di amicizia. Desidero onorare il compianto Angelo Randazzo, la cui leadership visionaria ha reso questo progetto una realtà, e suo figlio, il mio amico Agostino Randazzo, che ha elevato la regata allo status di una classica del Mediterraneo. Questo evento riflette i valori condivisi dello Yacht Club de Monaco e del Circolo della Vela Sicilia: una dedizione all'eccellenza, allo spirito sportivo e alla promozione della vela per ispirare le generazioni future". Il presidente Randazzo ha inoltre aggiunto: "Con questa premessa e questi auspici, colgo l'occasione per indirizzare a tutti gli armatori, i velisti, gli amici di circoli velici gemellati e non, e all'intera vela italiana gli auguri per serene festività e un Buon 2025".

## Propulsore avveniristico per la più grande cementiera

### NovaAlgoma, in sala macchine il gioiello tecnologico di Wärtsilä



Il gioiello tecnologico Wärtsilä in sala macchine per la ammiraglia della cementiera di NovaAlgoma. Della nave del record (la più grande cementiera mai costruita al mondo con una portata di 38.000 tonnellate) fa parte anche il motore dei record: il Wärtsilä 32 che è progettato per garantire una manutenzione efficiente e semplice, e, grazie all'eccellente flessibilità del carburante, può essere facilmente aggiornato per funzionare con il metanolo. La modularità del motore Wärtsilä 25 offre quindi la massima flessibilità, mentre l'efficienza e il risparmio di carburante del motore consentono di ridurre al minimo le emissioni. Inoltre, le soluzioni di propulsione Wärtsilä garantiscono un'elevata efficienza, aiutando le navi a raggiungere gli obiettivi di conformità. Questo risultato è ottenuto in combinazione con un riduttore che riduce la velocità dell'elica, il che significa che viene utilizzato un diametro maggiore dell'elica per massimizzare l'efficienza propulsiva. Questo gioiello di tecnologia sarà installato sulla nave che NovaAlgoma (joint venture fra il gruppo italo-svizzero Nova Marine e la canadese Algoma Central Corporation) ha commissionato a un cantiere cinese per consegna nel 2026.

La fornitura di Wärtsilä comprende due motori Wärtsilä 32, un motore ausiliario Wärtsilä 25, due riduttori, due eliche a passo variabile, un tunnel thruster, tre sistemi di post-trattamento dei gas di scarico a riduzione catalitica selettiva (SCR), il sistema di controllo della propulsione, due generatori ad albero (PTO/PTI) e gli accessori del motore. Il risultato finale sarà quello della prima nave cementiera al mondo a essere dotata di propulsione dual fuel metanolo: in grado cioè di utilizzare sia il combustibile tradizionale che il metanolo affiancato da altre tre innovazioni di alta tecnologia: un sistema di cold ironing che le consentirà in porto di collegarsi alle banchine elettrificate e un apparato di "air lubricating system" ossia un sistema di pompaggio di aria ad alta pressione che attraverso microfori nello scafo, consentirà di ridurre la resistenza dello scafo al mare abbattendo sia i consumi che le emissioni. E, infine, la dotazione di un "waste heat recovery system", ossia di un avveniristico sistema di riutilizzo dei gas di scarico del motore principale della nave e dei generatori che, anziché essere "emessi" nell'aria vengono convogliati in questo apparato in grado di produrre 250 Kw di energia elettrica a disposizione della nave.

## Il percorso formativo del Cedifop ripartirà il prossimo 7 gennaio

### Palermo, vacanze di Natale per gli allievi del corso per Operatore Tecnico Subacqueo



Rientreranno in classe il prossimo 7 gennaio i venti giovani giunti a Palermo per partecipare al corso per OTS (Operatore tecnico subacqueo) autofinanziato e momentaneamente fermo per consentire il rientro nei propri luoghi di residenza per trascorrere con le loro famiglie le festività natalizie. Alle lezioni, la cui ripresa è in programma il primo martedì del nuovo anno, stanno prendendo parte tutti giovani aspiranti sub arrivati nel capoluogo isolano da ogni angolo del mondo. Cile, Croazia, Tunisia, Senegal, Sri Lanka (ben 5 allievi), oltre a due soli residenti a Palermo, mentre tredici arrivano da Gaeta e uno rispettivamente da Torino, Gavardo (Bs), Brescia, Ostuni (Br), Forlì (Fc), Peschiera del Garda (Vr), Brindisi, Taranto, Roma, Bosa (Or), Faenza (Ra) e Monopoli (Ba). Al termine del corso, la cui conclusione è prevista il prossimo 21 marzo, saranno effettuati gli esami finali superati i quali segue il rilascio dell'attestato di qualifica professionale di "Operatore Tecnico Subacqueo", titolo valido per l'iscrizione presso una Capitaneria di porto in Italia, per il rilascio del "Libretto di Ricognizione" che ha validità ai sensi e per gli effetti previsti dalla Legge Quadro n. 845/78, dalla Legge Regionale 29/16 e dal D.P. n. 6/18. La durata complessiva del corso è di 500 ore (oltre 76 ore di materie "trasversali" per il riconoscimento dell'attestato in ambito UE). Il corso prevede immersioni in SCUBA (Self Contained Underwater Breathing Apparatus, ovvero "apparato di respirazione subacqueo autonomo") e in SSDE tutti conformi agli standards formativi internazionali in riferimento ai tempi di immersione e di fondo e alle attività in acqua stabilite dalla didattica IDSA (International Diving Schools Association). Il corso è inoltre valido per accedere ai livelli Inshore (Saldatore Subacqueo) per l'iscrizione al Reperorio Telematico presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Siciliana (LR 07/2016 e DPR n. 31/2018) per lavorare in: Unione Europea (direttiva 2005/36/CE), Australia, Canada, Egitto, Estonia, Isole Faroe, Ungheria, Iran, Irlanda, Israele, Giordania, Kuwait, Lettonia, Messico, Montenegro, Malesia, Marocco, Nuova Zelanda, Arabia Saudita, Sud Africa, Africa, UK, U.A.E., Ucraina e Stati Uniti d'America.

(Nella foto, gli aspiranti sub posano davanti l'ingresso della sede del Cedifop)

## Di proprietà Caronte & Tourist

### In arrivo in Sicilia il traghetto "Pietro Mondello"



Ha lasciato nei giorni scorsi i cantieri navali Sefine di Yalova, in Turchia, per dirigersi verso la Sicilia, il nuovo traghetto denominato "Pietro Mondello" voluto da Caronte & Tourist per qualificare e potenziare il collegamento tra le due sponde dello Stretto di Messina. La nuova unità è stata presentata alla città, alle autorità e alla stampa, lo scorso 20 dicembre nel corso di una breve cerimonia svoltasi presso il Molo Norimberga del porto storico di Messina. La "Pietro Mondello" porta il nome del padre dell'attuale presidente del Gruppo Caronte & Tourist, Cavaliere del Lavoro Olga Mondello Franza, imprenditrice assai nota che tra le altre cose nel 1966 fu cofondatrice, con l'ingegner Giuseppe Franza, della Tourist Ferry Boat. La nuova nave, che è strutturalmente gemella della "Elio", è dotata di motori con alimentazione bifuel (gasolio più LNG) ma con in più un pacco batterie che assicura la propulsione elettrica in entrata e in uscita dai porti consentendo di tenere i motori termici spenti durante le soste in banchina.



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sicilia Occidentale

**Area Operativa - Riepilogativo del traffico gennaio/settembre 2024 (in tonn.)**

	<b>Palermo, totale imbarchi/sbarchi</b>
<b>TONNELLAGGIO TOTALE / TOTAL TONNAGE</b>	<b>5.946.326</b>
<b>MERCI ALLA RINFUSA LIQUIDE DI CUI:</b>	<b>417.752</b>
Petrolio grezzo	-----
Prodotti raffinati	417.752
Gas	-----
Altre rinfuse liquide	-----
<b>MERCI ALLA RINFUSA SOLIDE DI CUI:</b>	<b>80.340</b>
Cereali	-----
Mangimi	-----
Carbone	-----
Minerali	-----
Fertilizzanti	-----
Altre rinfuse solide	80.340
Altre rinfuse	-----
<b>MERCI VARIE IN COLLI DI CUI:</b>	<b>5.448.234</b>
Contenitori	129.634
Ro/ro	5.318.600
Altri	-----
<b>NAVI</b>	<b>6.766</b>
ARRIVI + PARTENZE:	-----
<b>PASSEGGERI</b>	<b>2.064.784</b>
<b>LOCALI - PASSAGGIO STRETTO (&lt; 50 MIGLIA):</b>	
TRAGHETTI:	1.247.254
<b>CROCIERISTI</b>	<b>703.972</b>
HOME PORT:	130.924
TRANSITI:	573.048
<b>N° CONTENITORI IN T.E.U. (TOTALE)</b>	<b>11.882</b>
<b>N° CONTENITORI PIENI IN T.E.U.</b>	<b>8.530</b>
<b>N° CONTENITORI VUOTI IN T.E.U.</b>	<b>3.352</b>
<b>N° CONTENITORI (TOTALE)</b>	-----
<b>N° CONTENITORI VUOTI</b>	-----
<b>N° CONTENITORI PIENI</b>	-----

~ “Porti e Navi”: le immagini ~



**C**entoventicinque anni di trasporti da un lato all'altro dello Stretto di Messina: quello dei ferry-boat, le navi traghetto, è stato un percorso estremamente lungo, iniziato addirittura prima dell'Unità d'Italia. È quanto riportato nel volume “Ferry-boats: 95 anni di servizio nello Stretto di Messina” realizzato nel 2000 da Egidio Bernava e redatto dal Kiwanis Club di Messina. Già in periodo risorgimentale, come riportato nel volume, la questione “traversata dello Stretto” era vagamente discussa. Ai tempi “Il servizio sarebbe stato disimpegnato da una piccola unità, presumibilmente a propulsione meccanica, che trasportava passeggeri con bagagli di peso massimo prescritto. [...] gli orari di partenza dai due porti furono adottati tenendo conto dell'alternanza e dell'intensità delle correnti di marea. [...] Non si conosce la durata di questo servizio, ammesso che sia stato effettivamente istituito. In ogni caso non sopravvisse alla rivoluzione del 1848”. Le prime iniziative reali da parte del governo per collegare la Sicilia al resto d'Italia si hanno subito dopo l'Unità, quando nel 1866 il ministro ai Lavori Pubblici, Stefano Jacini, diede l'incarico di redigere un progetto adatto, volendo realizzare un “ponte sospeso” che collegasse le due sponde. Idea che venne lavorata e riportata alla ribalta dieci anni dopo dal ministro dei Lavori Pubblici Giuseppe Zanardelli, che affermò alla Camera dei deputati: “Sopra i flutti o sotto i flutti, la Sicilia sia unita al Continente”. Mentre però il governo italiano cercava di capire come istituire un sistema di trasporto adatto a unire le due sponde, venivano potenziate le linee marittime private. Alla fine dell'ottocento in particolare si fece largo nel mondo della navigazione Vincenzo Florio, che grazie alla mediazione del milazzese Giovanni Cassisi, ministro per gli affari della Sicilia, riuscì a stipulare con l'amministrazione borbonica delle convenzioni e nel 1881 istituì una linea regolare di traghettamento sullo Stretto.

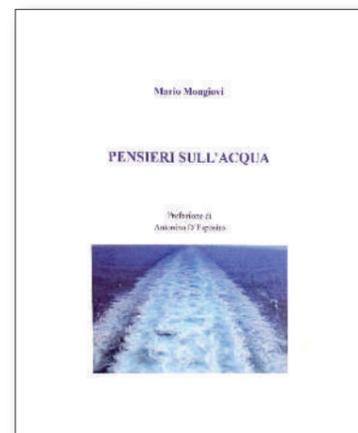
**Le poesie dell'ufficiale-poeta insignito della Medaglia d'Oro d'Onore di Lunga Navigazione**

**Mario Mongiovi, dal timone di una nave alla stilografica per raccontare in versi i suoi “Pensieri sull'acqua”**

«Il mare è sempre stato fonte di ispirazione per poeti e romanzieri, ma non è stato creato come distesa immobile, ma con alternanza di calma e tempesta che ne tengono in moto la vita. È per questo che deve essere compreso e rispettato per poterlo anare, perché se molto toglie, è capace di dare tanto».

Il mare, come si evince dalla presentazione stilata da Mario Mongiovi, autore della raccolta di poesie dal titolo “Pensieri sull'acqua”, ha tracciato e ispirato tutta la sua vita. Mario Mongiovi, che nasce a Erice (Tp) il 3 agosto 1942, dopo il conflitto mondiale si trasferisce a Palermo con tutta la famiglia. È lì che compie i suoi studi, giungendo nel 1960 al diploma di Aspirante al Comando di navi mercantili, conseguito presso l'Istituto Tecnico Nautico “Gioeni Trabia” del capoluogo isolano. Mongiovi inizia giovanissimo la carriera di Ufficiale, raggiungendo il grado di Comandante assunto da una società di rilevanza nazionale.

Nel 2001, con Decreto del Presidente della Repubblica, viene insignito della Medaglia d'Oro d'Onore di Lunga Navigazione. Nel corso della sua attività lavorativa, dal 1984 al 1990, durante i periodi di licenza, frequenta lo Studio Teologico Sorrentino centro periferico dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose, collegato dapprima alla Pontificia Università Lateranense e successivamente al Centro Accademico Romano della Santa Croce, cosa questa che arricchisce la sua formazione umana e spirituale. Nel 2002, terminata l'attività lavorativa, si impegna a favore della categoria nell'allora Associazione Professionale Capitani Marittimi (APCM) per la quale pubblica interessanti articoli, di carattere non solo tecnico, sulla rivista TTM (Tecnologia Trasporti Mare). Autore insieme al figlio Marco di volumi di carattere tecnico nautico e legale, dal 1973 Mario Mongiovi vive a Sorrento con la sua famiglia.



Dal prossimo numero de “L'Avvisatore marittimo”, con la prefazione di Antonino D'Esposito, pubblicheremo, proprio in questa pagina del giornale, una per volta, tutte le poesie contenute nelle 60 pagine della raccolta pubblicata dall'Antica Stamperia Grafica “Antonino Petagna” di Sorrento.



L'edizione a colori on line dell'Avvisatore Marittimo all'indirizzo internet: [www.avvisatore.com](http://www.avvisatore.com)



# Avvisatore Giuridico



## Sicurezza e ambiente, i quattro nuovi atti legislativi adottati dall'Europa Le nuove leggi sulla navigazione dentro i confini europei

Modificate le direttive su: incidenti, inquinamento e conformità Stato di bandiera e controllo Stato di approdo

La legge rivista pertanto: estende il campo di applicazione della direttiva vigente per includere gli scarichi illeciti di sostanze nocive in forma imballata, liquami, rifiuti e acque di scarico e residui provenienti dagli impianti di depurazione dei gas di scarico stabilisce un quadro giuridico rafforzato per le sanzioni amministrative e la loro applicazione efficace, consentendo alle autorità nazionali di garantire un'imposizione dissuasiva e coerente di sanzioni per gli incidenti di inquinamento provocati dalle navi in tutti i mari europei; separa il regime delle sanzioni amministrative dal regime delle sanzioni penali sancito nel nuovo progetto di direttiva sui reati ambientali; garantisce chiarezza e coerenza con le norme e le procedure internazionali, in particolare quelle della Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato dalle navi (Marpol), nell'interesse della protezione dell'ambiente marino. La direttiva regola l'applicazione delle norme applicabili allo Stato di bandiera a livello UE. La responsabilità di monitorare la conformità delle navi alle convenzioni dell'Organizzazione marittima internazionale (IMO) spetta allo Stato in cui la nave è registrata e di cui la nave detiene la nazionalità: lo Stato di bandiera. La direttiva rivista pertanto: aggiorna la normativa vigente e la allinea alle norme internazionali, principalmente per quanto riguarda il codice di attuazione degli strumenti IMO (codice III); garantisce ispezioni adeguate delle navi battenti bandiera e il monitoraggio della supervisione delle organizzazioni riconosciute che lavorano per conto dello Stato di bandiera; garantisce una maggiore adozione di soluzioni digitali; garantisce un approccio armonizzato nella comprensione,



nella rendicontazione e nella misurazione delle prestazioni delle flotte e dei compiti degli Stati di bandiera. Il controllo dello stato di approdo (PSC) è un sistema di ispezione delle navi straniere nei porti di stati diversi dallo stato di bandiera da parte degli ufficiali del PSC, per verificare che la competenza del capitano, degli ufficiali e dell'equipaggio a bordo, le condizioni di una nave e il suo equipaggiamento siano conformi ai requisiti delle convenzioni internazionali e, nell'UE, alla normativa UE applicabile. In quanto tale, il PSC è importante per garantire la sicurezza marittima e per proteggere l'ambiente marino. La direttiva rivista: aggiorna la legislazione dell'UE e la allinea alle norme e alle procedure internazionali come stabilito nel memorandum d'intesa di Parigi (MoU)

e nelle convenzioni IMO, protegge i pescherecci, i loro equipaggi e l'ambiente, anche introducendo un regime di ispezioni volontarie per i pescherecci di maggiori dimensioni (oltre 24 metri di lunghezza), garantisce un approccio efficiente e armonizzato allo svolgimento delle ispezioni PSC. Dopo la firma da parte dei presidenti del Consiglio e del Parlamento europeo, tutti e quattro gli atti legislativi saranno pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'UE nelle prossime settimane ed entreranno in vigore venti giorni dopo tale pubblicazione. Gli Stati membri avranno 30 mesi di tempo dall'entrata in vigore delle direttive riviste per recepirne le disposizioni nella legislazione nazionale.

(2 - fine)

### La "Costituzione della Repubblica italiana"

In ogni numero del giornale, in questa pagina, denominata "Avvisatore Giuridico", abbiamo iniziato a pubblicare gli articoli della Costituzione della Repubblica Italiana, risultanti dal testo vigente pubblicato nell'edizione straordinaria della Gazzetta Ufficiale n. 298 del 27 dicembre 1947, con tutte le modificazioni introdotte dalle successive leggi costituzionali, ultima delle quali la n.1 dell'1 febbraio 2022.

La Costituzione italiana venne promulgata il 27 dicembre 1947 a Palazzo Giustiniani, scelto da Enrico De Nicola come sede provvisoria del Capo dello Stato nel periodo che va dal referendum tra Monarchia e Repubblica del 2 giugno 1946 alla promulgazione della Carta Costituzionale.

«L'ho letta attentamente! Possiamo firmare con sicura coscienza» disse Enrico De Nicola prima di apporre la firma.

#### Art. 64

Ciascuna Camera adotta il proprio regolamento a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Le sedute sono pubbliche; tuttavia ciascuna delle due Camere e il Parlamento a Camere riunite possono deliberare di adunarsi in seduta segreta.

Le deliberazioni di ciascuna Camera e del Parlamento non sono valide se non è presente la maggioranza dei loro componenti, e se non sono adottate a maggioranza dei presenti, salvo che la Costituzione prescriva una maggioranza speciale. I membri del Governo, anche se non fanno parte delle Camere, hanno diritto, e se richiesti obbligo, di assistere alle sedute. Devono essere sentiti ogni volta che lo richiedono.

#### Art. 65

La legge determina i casi di ineleggibilità e di incompatibilità con l'ufficio di deputato o di senatore.

Nessuno può appartenere contemporaneamente alle due Camere.

#### Art. 66

Ciascuna Camera giudica dei titoli di ammissione dei suoi componenti e delle cause sopraggiunte di ineleggibilità e di incompatibilità.

#### Art. 67

Ogni membro del Parlamento rappresenta la Nazione ed esercita le sue funzioni senza vincolo di mandato.

(19 - Continua)

**CESDIMA**  
Centro siciliano per gli studi  
di diritto marittimo ed aereo  
c/o Stazione Marittima  
90139 Palermo  
tel. - fax 091.320040

**L'Avvisatore**  
Marittimo

PER SCARICARE  
IL PDF DEL GIORNALE

CLICCA SU  
[WWW.AVVISATORE.COM](http://WWW.AVVISATORE.COM)

**Compagnia Lavoratori Portuali**  
Sicilia Occidentale soc. coop.

Corso Calatafimi, 377 - Palermo  
Porto di Palermo: Piazza della Pace, 3 - Banchina Puntone  
Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581  
Porto di Termini Imerese: Via Cristoforo Colombo

ISOLE EGADI • ISOLE EOLIE • ISOLE PELAGIE • PANTELLERIA • USTICA

BOOKING ON-LINE  
PRENOTA SU  
[www.libertylines.it](http://www.libertylines.it)

**LIBERTY lines**  
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VELOCE

CALL CENTER  
+39 0923 873813

[callcenter@libertylines.it](mailto:callcenter@libertylines.it)

**Portitalia**  
GOODS HANDLING

Porto di Palermo  
via Francesco Crispi - Banchina Puntone  
Tel. 091361060/61 - Fax 091361581  
Porti di Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle

Regione siciliana

**Centro Studi**  
**C.E. DI FO.P.**  
Corsi di formazione O.T.S.

Operatore tecnico subacqueo  
Attestato valido per l'iscrizione  
al registro dei sommozzatori  
presso la Capitaneria di porto

Assessorato  
regionale al Lavoro

Full Member - Diver Training  
n. FF 24 - Centro accreditato  
dalla Regione Siciliana CIR  
AC 4847 - Socio ITKAM  
Camera di Commercio  
Italiana per la Germania

Sede operativa: Molo Sannuzzo - Porto di Palermo  
091.426935 338.3756051 - [cedifop@cedifop.it](mailto:cedifop@cedifop.it) - [www.cedifop.it](http://www.cedifop.it)